

Economia del Lavoro

**Dati, Indicatori e fonti per
l'analisi del mercato del
lavoro**

L'ANALISI EMPIRICA DEL MERCATO DEL LAVORO: DEFINIZIONI, DATI, INDICATORI E FONTI

Le fonti dei dati sono:

- L'ISTAT
- L'EUROSTAT
- Banca d'Italia

Rilevazione sulle forze di lavoro

La rilevazione campionaria continua sulle forze di lavoro ha come obiettivo primario la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro. La rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo.

Rilevazione sulle forze di lavoro

Tutti i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ad una soglia per ciascuna provincia, detti autorappresentativi, sono presenti nel campione in modo permanente. I comuni la cui popolazione è al di sotto delle soglie, detti non autorappresentativi, sono raggruppati in strati. Essi entrano nel campione attraverso un meccanismo di selezione casuale che prevede l'estrazione di un comune non autorappresentativo da ciascuno strato. Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie.

Rilevazione sulle forze di lavoro

Le medie annue si riferiscono alla media delle rilevazioni. L'indagine rileva i principali aggregati dell'offerta di lavoro, intervistando un campione di circa 175.000 famiglie in circa 1.246 comuni di tutte le province del territorio nazionale.

Rilevazione sulle forze di lavoro

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.). La popolazione residente comprende le persone, di cittadinanza italiana e straniera, che risultano iscritte alle anagrafi comunali.

Occupati (O)

A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico, intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile.

Occupati (O)

Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni. Persone residenti in età lavorativa (15 anni e oltre) che dichiarano di avere un'occupazione oppure di aver effettuato una o più ore di lavoro.

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un’ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un’ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia).

I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione.

Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Occupati (O)

Secondo la posizione professionale gli occupati possono essere:

- *dipendenti*, se esercitano un lavoro alle dipendenze altrui e percepiscono una retribuzione sotto forma di salario o stipendio;
- *indipendenti*, se svolgono un'attività lavorativa assumendo il rischio economico che ne consegue.

Occupati (O)

Gli *occupati a tempo parziale* sono quelli che si dichiarano tali (nell'indagine dell'Istat non è ulteriormente precisata la definizione). Gli *occupati dipendenti a tempo determinato* sono quelli che dichiarano di svolgere un'attività di lavoro alle dipendenze con un contratto a termine. Per la definizione di «occupati equivalenti» usata in contabilità nazionale (vedi: Unità standard di lavoro).

Persone in cerca di occupazione (Disoccupati D)

Persone tra i 15 e i 74 anni di età che, indipendentemente dalla loro condizione precedente, sono alla ricerca di un lavoro. Secondo la definizione adottata dall'ottobre 1992 è necessario aver compiuto **almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni precedenti la rilevazione**, oltre a non avere lavorato nella settimana di riferimento dell'indagine ed essere immediatamente disponibili al lavoro. Non sono comprese le persone interessate dalla Cassa integrazione guadagni (CGI).

Le persone in cerca di occupazione sono suddivise in: *disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di occupazione*. I *disoccupati* sono coloro che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze per licenziamento, fine di un lavoro a tempo determinato, dimissione da meno di un anno; sono considerate *persone in cerca di prima occupazione* coloro che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa, oppure l'hanno esercitata in proprio, oppure hanno smesso volontariamente di lavorare alle dipendenze da almeno un anno;

Sono infine classificate come *altre persone in cerca di occupazione* quelle dichiaratesi in condizione non professionale (studenti, casalinghe, ritirati dal lavoro), ma che in una successiva domanda hanno affermato di cercare un'occupazione e di essere immediatamente disponibili a lavorare. Dal primo trimestre del 2004 sono classificate come *persone con precedenti esperienze lavorative e persone senza precedenti esperienze lavorative* a seconda che abbiano avuto o meno precedenti occupazioni.

Forze di lavoro

Totale delle persone occupate e di quelle in cerca di occupazione (disoccupati, persone in cerca di prima occupazione e altre persone in cerca di occupazione):

$$\mathbf{FL=O+D}$$

Popolazione Attiva (PA)

Totale delle persone aventi un'età compresa tra 15 e 64 anni.

Tassi di occupazione, di attività o partecipazione e di disoccupazione

Il *tasso di occupazione* è il rapporto tra il numero degli occupati e la popolazione attiva:

$$\frac{\text{Occupati}}{\text{Popolazione Attiva}}$$

Tassi di occupazione, di attività o partecipazione e di disoccupazione

Il *tasso di attività o di partecipazione* è il rapporto tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione attiva:

$$\frac{\text{Forza Lavoro}}{\text{Popolazione Attiva}}$$

Tassi di occupazione, di attività o partecipazione e di disoccupazione

Il *tasso di disoccupazione* è il rapporto tra il numero delle persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro:

Disoccupati

Forza Lavoro

Unità standard di lavoro

Definizione della contabilità nazionale utilizzata nella misurazione del volume di lavoro complessivamente impiegato nell'attività produttiva svolta all'interno del Paese, ricondotto a quantità omogenee in termini di tempo di lavoro. L'input di lavoro in unità standard (o «occupati equivalenti») esclude i lavoratori equivalenti in CLG e comprende il contributo dei militari di leva, dei lavoratori irregolari, degli occupati non dichiarati, degli stranieri non residenti e dei secondi lavori.

L'ANALISI EMPIRICA DEL MERCATO DEL LAVORO: DEFINIZIONI, DATI, INDICATORI

Definizioni/Dati

1 - Popolazione attiva (PA=
Popolazione 15-64 anni)

2 - Forza lavoro (FL = O+D)

3 - Occupati (O)

- dipendenti
- indipendenti

4 - Disoccupati (D)

- in senso stretto
- persone in cerca di prima occupazione
- altre persone in cerca di prima occupazione

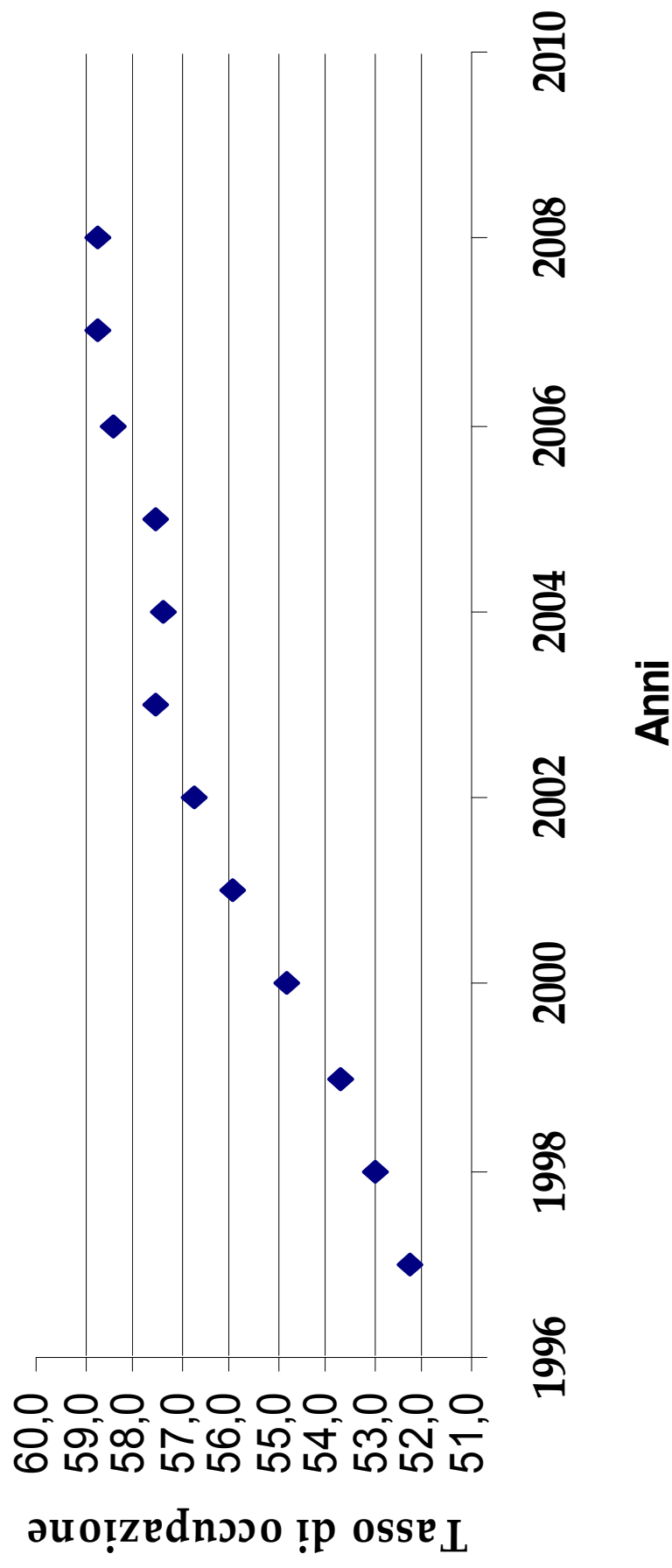
Indicatori

-Tasso di partecipazione
(FL/PA)

-Tasso di occupazione
(O/PA)

-Tasso di
disoccupazione (D/FL)

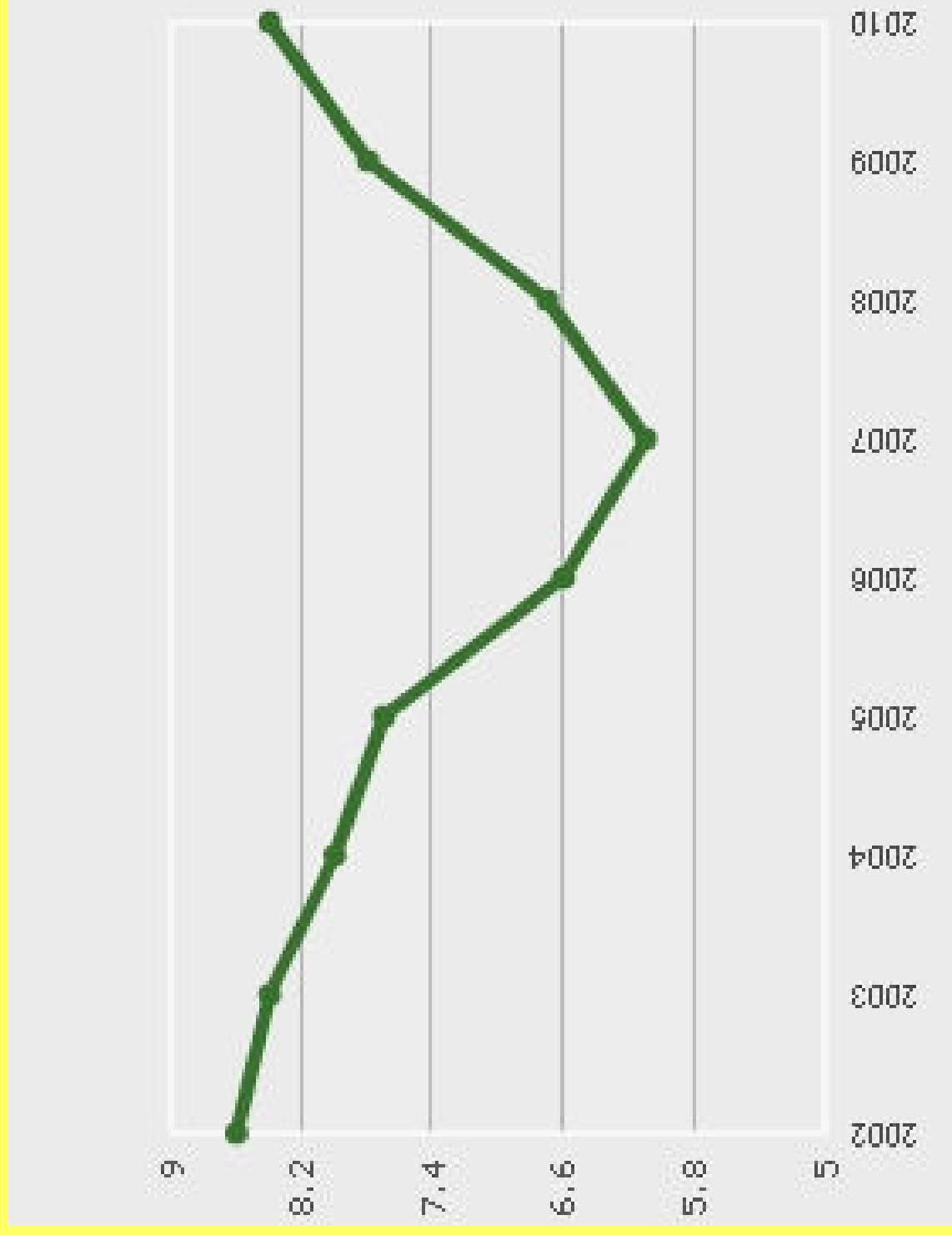
Tasso di occupazione Medie Annue Valori percentuali



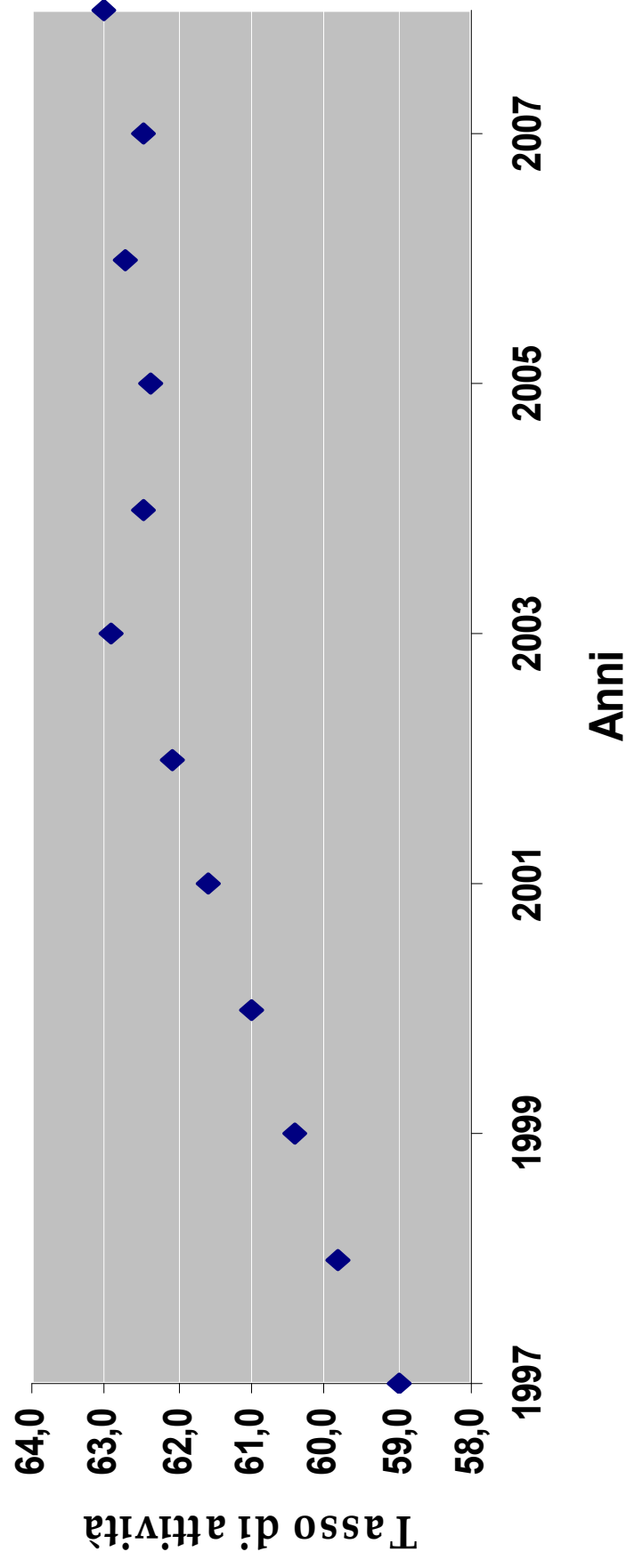
Tasso di Occupazione 15-64 anni



Tasso di Disoccupazione



Tasso di attività in Italia Medie annue Valori Percentuali



Tasso di disoccupazione giovanile (15- 24 anni)



Occupati per settore di attività economica



Struttura dell'occupazione nel 2010 (1)
(migliaia di persone e valori percentuali)

VOCI	Centro Nord		Mezzogiorno		Italia	
	Migliaia di persone	Variazioni percentuali 2010-09	Migliaia di persone	Variazioni percentuali 2010-09	Migliaia di persone	Variazioni percentuali 2010-09
Occupati dipendenti	12.570	-0,6	4.540	-1,9	17.110	-1,0
Permanenti	11.154	-1,0	3.773	-2,0	14.927	-1,3
a tempo pieno	9.439	-2,0	3.329	-2,6	12.768	-2,2
a tempo parziale	1.715	4,7	444	2,7	2.159	4,3
Temporanei	1.416	2,8	767	-1,1	2.182	1,4
a tempo pieno	1.050	0,9	578	-3,4	1.627	-0,7
a tempo parziale	366	8,7	189	6,4	555	7,9
Occupati indipendenti	4.101	0,3	1.661	0,1	5.762	0,2
Imprenditori, liberi professionisti e lavoratori in proprio con dipendenti senza dipendenti	3.494	-0,1	1.459	..	4.953	-0,1
	1.107	-3,4	417	3,4	1.524	-1,6
	2.387	1,5	1.042	-1,3	3.429	0,7
Coadiuvanti in imprese familiari	277	2,3	93	0,5	369	1,8
Soci di cooperative	30	30,4	10	-11,9	40	16,4
Collaboratori coordinati	232	-0,7	73	0,7	305	-0,4
Prestatori d'opera occasionali	69	6,9	26	4,8	95	6,3
A tempo pieno	3.562	-0,1	1.478	-0,5	5.040	-0,2
A tempo parziale	539	3,5	183	4,4	722	3,8
Totale occupati	16.671	-0,4	6.201	-1,4	22.872	-0,7

Fonte: elaborazioni su dati Istat. Rilevazione sulle forze di lavoro; cfr. nell'Appendice la sezione: Note metodologiche.
(1) L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti.

Tavola 9.3

Offerta di lavoro nel 2010
(migliaia di persone e valori percentuali)

VOCI	Centro Nord		Mezzogiorno		Italia	
	Migliaia di persone (1)	Variazioni percentuali 2010-09 (2)	Migliaia di persone (1)	Variazioni percentuali 2010-09 (2)	Migliaia di persone (1)	Variazioni percentuali 2010-09 (2)
Forze di lavoro	17.815	0,2	7.159	-0,4	24.975	..
femmine	7.655	0,4	2.572	0,5	10.227	0,5
maschi	10.160	..	4.587	-0,9	14.748	-0,3
italiani	15.751	-0,8	6.868	-1,1	22.619	-0,9
stranieri	2.064	8,8	292	21,3	2.355	10,2
Totale occupati	16.671	-0,4	6.201	-1,4	22.872	-0,7
femmine	7.073	..	2.165	..	9.238	..
maschi	9.598	-0,7	4.036	-2,1	13.634	-1,1
italiani	14.854	-1,4	5.937	-2,2	20.791	-1,6
stranieri	1.817	8,2	264	21,1	2.081	9,7
In cerca di occupazione	1.144	9,4	958	6,6	2.102	8,1
femmine	581	5,3	407	3,7	989	4,7
maschi	563	13,9	551	8,8	1.114	11,3
italiani	898	8,3	931	6,2	1.828	7,2
stranieri	246	13,7	28	23,5	274	14,7

Tasso di partecipazione (15-64 anni)		68,4	-0,2	50,8	-0,3	62,2	-0,2
femmine		59,3	-0,1	36,3	0,1	51,1	..
maschi		77,5	-0,2	65,6	-0,8	73,3	-0,4
italiani		67,9	-0,1	50,3	-0,4	61,4	-0,2
stranieri		72,5	-1,4	64,4	0,1	71,4	-1,3
Tasso di occupazione (15-64 anni)		64,0	-0,5	43,9	-0,7	56,9	-0,6
femmine		54,8	-0,3	30,5	-0,1	46,1	-0,2
maschi		73,1	-0,7	57,6	-1,4	67,7	-0,9
italiani		64,0	-0,4	43,4	-0,8	56,3	-0,6
stranieri		63,8	-1,6	58,2	..	63,1	-1,5
Tasso di disoccupazione		6,4	0,5	13,4	0,9	8,4	0,6
femmine		7,6	0,4	15,8	0,5	9,7	0,4
maschi		5,5	0,7	12,0	1,1	7,6	0,8
italiani		5,7	0,5	13,6	0,9	8,1	0,6
stranieri		11,9	0,5	9,5	0,2	11,6	0,5
Tasso di disoccupazione giovanile		22,1	2,0	38,8	2,8	27,8	2,4
femmine		24,0	0,9	40,6	-0,3	29,4	0,7
maschi		20,7	2,8	37,7	4,6	26,8	3,5
italiani		21,4	1,9	39,5	2,7	28,2	2,4
stranieri		25,7	2,2	22,3	10,4	25,3	2,9

Fonte: elaborazioni su dati Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro; cfr. nell'Appendice la sezione: Note metodologiche.

(1) Per i tassi di partecipazione, occupazione e disoccupazione, valori percentuali. Il tasso di disoccupazione è calcolato come rapporto tra le persone in cerca di occupazione in età 16-74 e le forze di lavoro di età 16 e oltre; il tasso di disoccupazione giovanile è calcolato con riferimento alla popolazione di 16-24 anni. L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti. - (2) Per i tassi di partecipazione, occupazione e disoccupazione, differenze percentuali.

Mercato del lavoro

Mercato del lavoro Appendice

Bollettino economico gennaio

2012